



**COMUNE DI CRESPINA  
LORENZANA  
PROVINCIA DI PISA**

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 15 del 16-02-2018**

**OGGETTO:**  
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 - APPROVAZIONE

L'anno **duemiladiciotto** addì **sedici** del mese di **Febbraio** , alle ore **15:30** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente Legge sono stati convocati in seduta ordinaria - pubblica i Consiglieri Comunali e all'appello risultano:

	Presente	Assente		Presente	Assente
D'ADDONA THOMAS	X		ROSSI MATTEO		X
ROMBOLI MARCO	X		BALESTRI VALENTINA		X
BACCI DAVID	X		FELICOLI LUCIA		X
TALIANI IRENE	X		TONCELLI SERGIO		X
CATARZI GIANLUCA	X		VOLPI MARZIO		X
BALLUCHI LISA	X		POLIZZANO LUCA		X
SOPRANZI SIMONA	X				

PRESENTI	N. 7
ASSENTI	N. 6

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, D.ssa MATTERA ROSANNA , il quale provvede alla redazione del presente verbale;

Essendo legale il numero degli intervenuti, il consigliere D'ADDONA THOMAS nella sua qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- l'art. 151 del Testo Unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, recita: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine [...] deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre [...]. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*;
- l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno”*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 29 novembre 2017 con il quale è stato differito il termine ultimo per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali al 28 febbraio 2018;

VISTA la nota di Aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) 2018-2020, approvato con atto n° 14 della presente seduta, oltre alle deliberazioni relative al Programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 e al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

VISTI:

- l'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, in materia di principi e di equilibri di bilancio, ed i successivi artt. 164 e 165, che dispongono, rispettivamente, sulle caratteristiche e sulla struttura del bilancio;
- l'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 secondo cui gli enti locali adottano il bilancio di previsione finanziario redatto secondo lo schema recato dall'allegato 9 dello stesso decreto legislativo;
- i principi contabili generali o postulati, riportati nell'allegato 1 del D.Lgs. 118/2011, nonché il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, riportato nell'allegato 4/1 del medesimo decreto legislativo;

VISTO altresì l'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui al bilancio di previsione “armonizzato” - comprendente gli schemi previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, i relativi riepiloghi e i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo, gli equilibri di bilancio e il prospetto sul pareggio di bilancio - sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011, ossia:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia e difficile esazione per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa;

h) la relazione del Collegio dei Revisori dei conti;

nonché i seguenti ulteriori documenti:

i) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei documenti contabili indicati all'articolo 172 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della Legge 18 aprile 1962 n. 167, della Legge 22 ottobre 1971 n. 865 e della Legge 5 agosto 1978 n. 457 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

VISTO che al bilancio di previsione deve inoltre essere allegato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, di cui all'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011 ed al paragrafo 11 del relativo allegato 4/1, da predisporre secondo lo schema approvato con Decreto 22 dicembre 2015 del Ministero dell'Interno;

VISTI:

- l'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 secondo cui “[...] *La Giunta contestualmente alla proposta di bilancio trasmette, a fini conoscitivi, la proposta di articolazione dei programmi in macroaggregati [...]*”;
- l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 secondo cui “[...] *La Giunta contestualmente alla proposta di bilancio trasmette al Consiglio, a fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie [...]*”;

VISTI gli schemi del Bilancio di previsione 2018-2020 (allegati “A-B”) approvati con Deliberazione della G.C. n. 137 del 14/12/2017;

VISTA:

- la Deliberazione della G.C. n. 136 del 14/12/2017 con la quale sono state determinate le tariffe del COSAP, dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e diritto sulle pubbliche Affissioni;
- la deliberazione C.C. n. 10 del 16/02/2018 con la quale sono state approvate le aliquote e la detrazione dell'Imposta municipale propria (IMU);
- la deliberazione C.C. n. 13 del 16/02/2018 con la quale sono state approvate le tariffe della Tassa sui rifiuti per l'anno 2018, previa avvenuta approvazione consiliare del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018, di cui all'art. 14, comma 23, del D.L. 201/2011;
- la deliberazione C.C. n. 11 del 16/02/2018 con la quale sono state approvate le aliquote del Tributo sui servizi indivisibili;

VISTI altresì:

- il Regolamento sull'Imposta unica comunale (comprendente la disciplina in materia di IMU, TARI e TASI), approvato con Deliberazione del C.C. n. 26 del 08.09.2014 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento sull'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, approvato con Deliberazione del C.C. n. 7 del 02/03/2015;
- la deliberazione C.C. n. 9 del 16/02/2018 di conferma delle aliquote dell'addizionale

comunale IRPEF per l'anno 2018;

DATO ATTO che tutte le deliberazioni ed i regolamenti con i quali sono determinate le misure delle varie entrate comunali, sia di natura tributaria che non tributaria, costituiscono parte integrante della manovra finanziaria dell'esercizio 2018 e sono indispensabili ad assicurare gli equilibri di bilancio annuali e pluriennali;

PRESO ATTO che:

- con Deliberazione del C.C. n. 4 del 16/02/2018 è stata effettuata l'individuazione dei beni suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;
- con Deliberazione della G.C. n. 100 del 13/10/2017 è stato adottato lo schema del Programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 e l'Elenco annuale dei lavori 2018, variato con deliberazioni di G.C. n. 122 del 28/11/2017 e n. 130 del 07/12/2017;
- con Deliberazione C.C. n. 3 del 16/02/2018 è stato approvato il Programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 e l'Elenco annuale dei lavori 2018-2020;
- con Deliberazione della G.C. n. 135 del 14/12/2017 è stata approvata, per l'anno 2018, la destinazione della quota vincolata dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 142, comma 12-ter, e dell'art. 208 del Codice della Strada;

VISTA la deliberazione C.C. n. 7 del 16/02/2018 con la quale si è provveduto alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;

VISTA la deliberazione C.C. n. 4 del 16/02/2018 con la quale si è provveduto all'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

VISTI, in materia di concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica:

- la Legge 243/2012 ("Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione"), con particolare riferimento al Capo IV, come modificata dalla Legge 164/2016;
- l'art. 1, commi da 709 a 713 e da 719 a 734, della Legge 208/2015 che disciplinano le modalità secondo cui gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come definito dal comma 711 ed eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732;
- la Circolare n. 17 del 03 aprile 2017 della Ragioneria Generale dello Stato, concernente le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2017-2019 per gli enti territoriali;
- il comma 712 del citato art. 1 della Legge 208/2015 secondo cui "*al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711. [...] Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";
- il Decreto 30 marzo 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale è stato approvato il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 dell'articolo unico della Legge 208/2015;
- i commi dal 463 al 484 della Legge n. 232 del 11.12.2016 (Legge di Bilancio 2017), che stabiliscono le modalità di calcolo e di rispetto dei vincoli di finanza pubblica per province e comuni a decorrere dall'esercizio 2017;
- il comma 4, articolo 4, del Decreto Legge n. 210 del 30.12.2015, convertito nella Legge n. 21 del 25.02.2016, che prevede che per gli enti che hanno concluso i processi di fusione entro il 1° gennaio 2016 le disposizioni di cui all'art. 1, commi da 709 a 734 della suddetta Legge di Stabilità si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2017;

CONSTATATO che il bilancio di previsione ed i suoi allegati sono redatti nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, come si evidenzia dal quadro contenuto all'interno dell'allegato A) "allegato 9 bilancio di previsione"

DATO ATTO che, trattandosi di ente istituito in data 01.01.2014, il Comune di Crespina Lorenzana non era soggetto al rispetto del saldo di finanza pubblica previsto per l'anno 2016;

VISTO altresì:

- la Nota integrativa al Bilancio di previsione 2018-2020 (allegato "D");
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, di cui all'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011 ed al paragrafo 11 del relativo allegato 4/1, redatto secondo lo schema approvato con Decreto del 22 dicembre 2015 del Ministero dell'Interno (allegato "E");

DATO ATTO che, ai sensi del paragrafo 3.3 e dell'esempio n. 5 dell'allegato 4/2 ("Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria") del D.Lgs. 118/2011:

- *"[...] è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti";*
- *"Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, [...] in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario [...] individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.";*
- *"[...] Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.";*
- *"Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale."*

CONSIDERATO che lo stanziamento del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione è stato dimensionato, nelle previsioni del triennio, nel rispetto dei criteri di cui al citato paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che alla data del 14/12/2017, data di approvazione degli schemi di Bilancio 2018/2020 e dei relativi allegati, le percentuali di accantonamento al FCDE per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 risultavano diverse rispetto a quelle stabilite dall'art. 1, comma 882 della legge di Bilancio 2018 (Legge 27/12/2017 n. 205), come proposto dal Revisore dei Conti con verbale n. 4 del 26/01/2018, anche se il totale del fondo risulta comunque superiore alle percentuali minime richieste dall'attuale normativa, è stato redatto un nuovo prospetto di calcolo del FCDE 2018/2020 e conseguentemente una nuova NOTA INTEGRATIVA comprensiva del suddetto prospetto (Allegato D);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 164, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, *"il bilancio di previsione finanziario ha carattere autorizzatorio, costituendo limite, per ciascuno degli esercizi considerati: a) agli accertamenti e agli incassi riguardanti le accensioni di prestiti; b) agli impegni e ai pagamenti di spesa. Non comportano limiti alla gestione le previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro";*

VISTI:

- il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 del Comune di Crespina Lorenzana, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: [www.comune.crespinalorenzana.pi.it](http://www.comune.crespinalorenzana.pi.it);
- l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale riferita al Rendiconto della gestione 2016, dalla quale risulta che l'Ente non versa in condizioni di deficitarietà strutturale;

DATO ATTO che il presente bilancio 2018-2020 è redatto secondo quanto disposto dalla deliberazione di G.C. n.32 del 19/04/2016, che ai fini del ripiano del risultato di amministrazione 2015, prevede di ripartire lo stesso, ai sensi dell'art. 188 comma 1bis del D. Lgs. 267/2000, anche per l'esercizio 2018;

CONSIDERATO che, secondo quanto indicato dall'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative, in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che il consiglio esercita sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative, in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni ed esterni in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione;

VALUTATA favorevolmente la manovra finanziaria e la programmazione triennale contenuta nel Bilancio di previsione nonché la coerenza della stessa con il Documento unico di programmazione;

RITENUTO che la presente programmazione di bilancio sia idonea:

- a definire le risorse necessarie per la realizzazione dei fini prestabiliti e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità locale;
- a concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli artt. 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione, ed a dividerne le conseguenti responsabilità;

VISTI:

- il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria (allegati "I" e "I bis"), reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;
- gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATI infine:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione del C.C. n. 55 del 26.11.2014;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione del C.C. n. 8 dell'8.11.2016;

UDITA la discussione intervenuta sull'argomento che, in sintesi, è riportata nell'allegato PRIMO) per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con voti favorevoli n. 7 espressi da n. 7 consiglieri presenti e votanti

### DELIBERA

1) di approvare la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, allegato "A" della presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di approvare il Bilancio di previsione 2018-2020 ed i relativi allegati, esclusi quelli acclusi a fini conoscitivi, con le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA		
		2018	2019	2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		-	-	-
Fondo pluriennale vincolato		-	2.590.000,00	1.797.904,00
<b>Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	5.763.039,35	3.980.107,97	3.675.107,97	3.728.955,97
<b>Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	1.045.414,47	1.007.648,23	987.648,23	977.648,23
<b>Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	1.105.428,07	911.290,33	884.290,33	884.290,33
<b>Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	3.460.529,12	3.351.416,12	2.401.177,12	497.273,12
<b>Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	-	-	-
Totale entrate finali	11.374.411,01	9.250.462,65	7.948.223,65	6.088.167,65
<b>Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	983.019,16	749.585,00	240.000,00	90.000,00
<b>Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE</b>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	1.187.351,76	1.179.000,00	1.179.000,00	1.179.000,00
Totale titoli	14.044.781,93	11.679.047,65	9.867.223,65	7.857.167,65
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	14.044.781,93	11.679.047,65	12.457.223,65	9.655.071,65
Fondo di cassa finale presunto	3.261.244,30			

SPESE	CASSA 2018	2018
	Disavanzo di amministrazione	
<b>Titolo 1 - SPESE CORRENTI - di cui fondo pluriennale vincolato</b>	6.337.007,31	5.279.040,04
<b>Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE - di cui fondo pluriennale vincolato</b>	2.485.470,21	4.280.600,00
<b>Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - di cui fondo pluriennale vincolato</b>	0	0
Totale spese finali	8.822.477,52	9.559.640,04
<b>Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI - di cui Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</b>	282.060,11	282.060,11
<b>Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	500.000,00	500.000,00
<b>Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	1.179.000,00	1.179.000,00
Totale titoli	10.783.537,63	11.520.700,15
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>10.783.537,63</b>	<b>11.679.047,65</b>

3) di dare atto che nel suddetto bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica in conformità a quanto stabilito dalla L. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) e da tutte le normative di finanza pubblica;

4) di dichiarare, con voti favorevoli n. 7 espressi da n. 7 consiglieri presenti e votanti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

Allegati:

PRIMO) Interventi in aula dei consiglieri

- A) Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 di cui al D.Lgs. 118/2011;
- B) Articolazione delle tipologie in categorie e di articolazione dei programmi in macroaggregati;
- C) Elenco dei mutui in ammortamento.
- D) Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2018-2019-2020;
- E) Piano degli Indicatori di Bilancio
- F) Certificazione dei parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario
- G) Attestazione ai sensi dell'art. 172 lettera a) del D. Lgs. 267/2000
- H) Prospetto del rispetto delle spese di personale nel triennio 2018-2020
- I) Relazione del revisore (All. I e I bis)



Approvato e sottoscritto

**Il Presidente  
D'ADDONA THOMAS**

**Il Segretario Comunale  
MATTERA ROSANNA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Crespina Lorenzana ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

---



# COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

Provincia di Pisa

## PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 - APPROVAZIONE**

**SERVIZIO: AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere **Favorevole**.

Eventuali note e prescrizioni:

Crespina Lorenzana, 26-01-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DANIELA TAMPUCCI



# COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

Provincia di Pisa

## PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 - APPROVAZIONE**

**SERVIZIO: AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere **Favorevole**.

Eventuali note e prescrizioni:

Crespina Lorenzana, 29-01-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
DI PROGRAMMAZIONE  
ECONOMICO FINANZIARIA E RISORSE  
UMANE

DANIELA TAMPUCCI